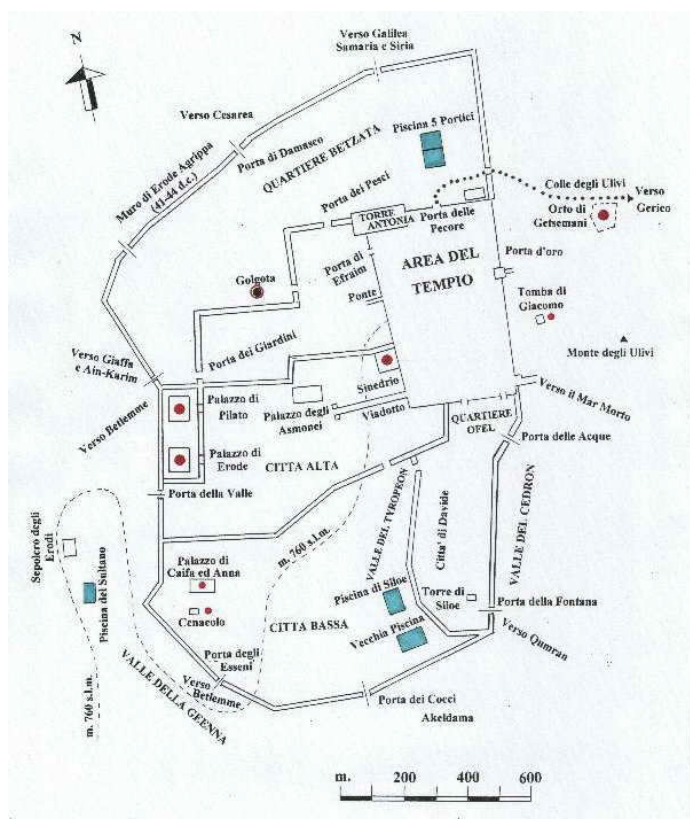


L'ultimo tra gli ultimi

Gv 5,1-9

5¹ Dopo questi fatti, ricorreva una festa dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. 2 A Gerusalemme, presso la porta delle Pecore, vi è una piscina, chiamata in ebraico Betzaetà, con cinque portici, 3 sotto i quali giaceva un grande numero di infermi, ciechi, zoppi e paralitici. 4 [Un angelo infatti in certi momenti discendeva nella piscina e agitava l'acqua; il primo ad entrarvi dopo l'agitazione dell'acqua guariva da qualsiasi malattia fosse affetto.] 5 Si trovava lì un uomo che era malato da trentotto anni. 6 Gesù, vedendolo disteso e sapendo che da molto tempo era così, gli disse: «Vuoi guarire?». 7 Gli rispose il malato: «Signore, non ho nessuno che mi immerga nella piscina quando l'acqua si agita. Mentre infatti sto per andarvi, qualche altro scende prima di me». 8 Gesù gli disse: «Alzati, prendi la tua barella e cammina». 9 E sull'istante quell'uomo guarì: prese la sua barella e cominciò a camminare. Quel giorno però era un sabato.

Individua la piscina sulla cartina:



Azioni di Gesù

Azioni del "paralitico"

Osservazioni del narratore:
